

Protocollo E1.2020.0109869 del 10/04/2020

Ai Comuni lombardi beneficiari dei fondi statali  
per il Sistema integrato dei servizi di educazione  
e istruzione dalla nascita fino a sei anni

e, p.c.

A ANCI Lombardia

**Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni per l'utilizzo e il riorientamento delle risorse del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, annualità 2019 (D.G.R. n. 2108/2019)**

Come noto, il decreto legge 23 febbraio 2020 e i successivi D.P.C.M. attuativi, nonché l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 514 del 21/3/2020 e successive integrazioni, nell'ambito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno previsto tra l'altro la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 65/2017 e delle scuole di ogni ordine e grado, salvo le attività formative svolte a distanza.

Il protrarsi del periodo di sospensione dell'attività delle istituzioni educative mette a rischio la tenuta stessa di tanti servizi educativi, in particolare dell'ampio tessuto di servizi privati e scuole dell'infanzia paritarie, con un forte impatto sulla vita quotidiana delle famiglie, sulla crescita dei bambini, sullo sviluppo del sistema dei servizi rivolti alla fascia da zero a sei anni di età.

A seguito anche delle richieste, pervenute da diversi Comuni, di autorizzare l'utilizzo dell'annualità 2019 dei fondi statali del Sistema zero-sei anni per far fronte all'emergenza, Regione Lombardia concorda di rileggere le priorità della programmazione alla luce dell'attuale situazione. Perciò, sentiti i soggetti istituzionali e di partenariato sociale interessati, offre indicazioni in merito ai criteri di destinazione delle risorse del Fondo Statale stanziato nel 2019 a favore del nostro territorio, ammontanti complessivamente a € 41.730.117,48.

**Referente per l'istruttoria della pratica: ROBERTO GIRONI sistema\_0-6@regione.lombardia.it**

Con la delibera di programmazione regionale per il 2019 (D.G.R. n. 2108/2019) erano state individuate le tipologie prioritarie di intervento per le risorse destinate in esclusiva allo sviluppo del sistema di educazione e istruzione da zero a sei anni:

1. abbattimento e/o riduzione delle rette e sviluppo dei servizi per la prima infanzia per i nuclei familiari con ISEE < a 20.000,00 euro, quale intervento complementare alla Misura "Nidi Gratis";
2. stabilizzazione graduale delle Sezioni Primavera;
3. finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie a parziale copertura dei costi di gestione aggiuntive a quelle già normalmente stanziati dai Comuni.

Tali priorità, condivise anche nel Tavolo di consultazione appositamente istituito, sono un quadro di riferimento **che può essere ritenuto coerente con interventi di riduzione/rimborso delle rette a carico delle famiglie**, riferite al periodo di mancato utilizzo dei servizi nelle istituzioni educative pubbliche e private per la prima infanzia - comprese le Sezioni Primavera - e nelle scuole dell'infanzia paritarie private e comunali, tenendo conto prioritariamente delle specifiche esigenze educative e formative e della connotazione territoriale della domanda.

**Nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascun Comune, Regione Lombardia indica dunque la possibilità e l'opportunità di un tale riorientamento delle risorse. Nulla osta pertanto anche alla deroga rispetto alle percentuali di destinazione dei fondi indicate nella citata delibera di programmazione.**

Nelle more di provvedimenti assunti a livello nazionale, sia con gli emendamenti avanzati da tutto il sistema lombardo al D.L. 17 marzo 2020, n. 18 cd. "Cura Italia" sia con l'auspicato rapido riparto delle risorse per il sistema zero-sei anni, per l'annualità 2020, l'impiego dei fondi 2019 può essere utilizzato come strumento per un tempestivo sostegno, utile a far fronte alle conseguenze sui servizi educativi dell'emergenza sanitaria in corso.

Nelle diverse situazioni territoriali i Comuni e gli enti privati gestori di nidi e micronidi e scuole per l'infanzia si sono organizzati con modalità differenziate sia nei riguardi delle famiglie, sia nei riguardi dei dipendenti dei servizi educativi, con l'accesso a vari strumenti quali la cassa in deroga.

L'intervento di compensazione del mancato introito delle rette da parte delle famiglie, tramite i fondi del sistema zero-sei anni, **si potrà declinare quindi in base ai differenti contesti.**

Per la definizione delle modalità operative di rendicontazione e monitoraggio degli interventi, si rimanda a successivo provvedimento, anche a seguito delle determinazioni della Cabina di Regia nazionale.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE  
BRUNELLA REVERBERI

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis

Referente per l'istruttoria della pratica: ROBERTO GIRONI sistema\_0-6@regione.lombardia.it